

# Small Giants Forbes

Servizi

Servizi

## Quotarsi per essere competitivi

IR Top Consulting offre supporto alle Pmi dalla ricerca degli investitori fino all'approdo a Piazza Affari

di Edoardo Prallini

**A**lcuni la definiscono una "ipo-influencer", altri la conoscono come Lady Aim. Anna Lambiase, oggi, è un'icona di riferimento imprevedibile per qualunque imprenditore voglia quotare la propria azienda. Specialista nel mercato azionario alternativo, fornisce supporto e competenza specifica alle aziende per affrontare questo processo. Con la sua boutique finanziaria IR Top Consulting, fondata a Milano nel 2001, l'imprenditrice gestisce un brand di riferimento nella ricerca di investitori, nei processi di valutazione per l'approdo in Piazza Affari e soprattutto si impegna nel fare cultura su questa tematica. "La quotazione in Borsa per le Pmi non è solo un'operazione di finanza straordinaria finalizzata a raccogliere capitale e favorire il finanziamento di progetti innovativi" afferma. "Deve essere considerata una leva strategica per aumentare la competitività delle aziende nel medio-lungo termine e valorizzare l'impresa. È uno strumento integrato che accelera il processo di crescita e permette alle società di tornare sul mercato con una maggiore forza contrattuale, commerciale e patrimoniale".

La vocazione per le Pmi nasce prima di tutto dalla sua formazione professionale, strettamente legata al mondo finanziario, ma anche in seconda istanza da un vuoto di mercato delle banche, che mostrano un gap importante nei servizi di finanza alternativa come quelli svolti da IR Top Consulting. Un vuoto innanzitutto dimen-

sionale, dal momento che se dispongono di un desk per l'Equity Capital Market (ECM), lo dedicano essenzialmente alle grandi imprese. Un gap di competenza, poiché le banche nascono per finanziare il debito, e non per vocazione all'equity. E infine culturale: "Offrire consulenza per la quotazione alle Pmi richiede un approccio "taylor-made" differente da quello tipico della banca tradizionale, perché molto personalizzato: noi lavoriamo al fianco dell'imprenditore per almeno sei

**LA BOUTIQUE FINANZIARIA LAVORA A STRETTO CONTATTO CON L'IMPRENDITORE PER ALMENO SEI MESI PRIMA DEL SUONO DELLA CAMPANELLA**

mesi prima del suono della campanella" afferma Lady Aim. "È un approccio che richiede una condivisione della strategia d'impresa, del linguaggio finanziario, una formazione del team interno all'azienda, la verifica del sistema di controllo di gestione, l'analisi della governance societaria e del posizionamento competitivo a livello nazionale e internazionale, la conoscenza delle logiche di investimento e del funzionamento del mercato azionario, la revisione del processo di pianificazione dell'azienda". Insomma, una competenza cucita su misura per singola Pmi e un'attività di educazione finanziaria che la banca

nella sua attività "core" non può offrire.

IR Top Consulting, dall'altra parte, si è specializzata in quest'ambito, l'advisory finanziario appunto. E il volume *La quotazione in Borsa per le Pmi - Esperienze imprenditoriali di successo su Euronext Growth Milan* di Anna Lambiase, illustrato anche alla Camera dei Deputati, è soltanto l'ultima di una lunga serie di iniziative volte proprio a far conoscere all'imprenditore i vantaggi della quotazione. Il libro, presentato per la prima volta a inizio maggio a Milano, oltre a pubblicare testimonianze e contributi di imprenditori coraggiosi che hanno intrapreso il processo di quotazione con la sua boutique finanziaria, offre una prospettiva sull'Euronext Growth Milan, ex Aim, il mercato dei capitali di Borsa Italiana per le Pmi. "Dal 2009 ad oggi sono oltre 230 le società che si sono quotate su Egm-Aim con una raccolta complessiva di oltre 5,5 miliardi da investitori istituzionali italiani ed esteri"



Anna Lambiase ha presentato il suo nuovo libro anche alla Camera dei Deputati.

SmallGiants | Primavera 2022



Anna Lambiase, fondatrice e CEO di IR Top Consulting

afferma Lambiase. "Il mercato ha registrato un notevole sviluppo a partire dal 2017, grazie all'effetto combinato dei PIR e del credito di imposta sui costi di Ipo, facendo segnare una crescita della capitalizzazione del +300% negli ultimi 5 anni. Un contesto di forte fiducia degli investitori istituzionali ha generato un'elevata domanda di investimento in economia reale, un miglioramento della liquidità e una crescita delle performance". Tutti dati elaborati dall'Osservatorio Aim, istituito nel Maggio 2013 e incaricato di condividere proposte, linee strategiche e piani d'azione anche a livello istituzionale e legislativo, per promuovere lo sviluppo e l'efficienza del mercato azionario a supporto della crescita delle Pmi italiane.

Il processo di quotazione di un'azienda dura circa sei mesi e si suddivide in tre fasi. Dopo quella di "preparazione" che comprende l'eventuale ristrutturazione societaria, la scelta dei principi contabili, la definizione del piano industriale e la selezione dei consulenti Ipo, c'è la fase di "due diligence" nella quale si predispongono il documento di ammissione, si adegua il sistema di controllo gestione e si definisce la tempistica dell'operazione; la fase di "pre-ammissione", dove si incontrano gli investitori istituzionali al fine dell'ingresso nel capitale - una fase di roadshow, che

può essere sviluppata in Italia o all'estero - e si deposita la comunicazione di pre-ammissione. Infine la fase del collocamento, che prevede la presentazione della domanda di ammissione, l'autorizzazione di Borsa Italiana e la conseguente quotazione. "Il nostro ruolo in tutto questo processo è cruciale, ci vede primo soggetto e sempre presente. La nostra attività si focalizza in una fase iniziale di analisi dei requisiti di quotabilità, di studio di fattibilità, importante per esprimere una pre-valutazione dell'azienda e studiare la struttura dell'offerta. Contemporaneamente costruiamo l'equity story affinché l'impresa si presenti nella scelta di tutti gli altri advisor già preparata, riuscendo a valorizzare al massimo la sua realtà e i suoi fattori di successo. Le altre attività consistono nel ricostruire il piano industriale insieme all'azienda, realizzato secondo le linee guida di Borsa Italiana, nell'aiutare l'impresa a definire una corporate governance corretta, ad individuare l'amministratore indipendente, la composizione del Cda e la Banca collocatrice".

Un'assistenza che non si conclude con la quotazione, ma che continua in tutte le attività post-listing di valutazione, informativa societaria e rapporto con gli investitori. Tra le più belle storie d'impresa che Anna Lambiase può raccontare ci sono Gibus, brand protagonista nel settore Outdoor Design che si è quotata nel 2019 e che ha segnato una crescita importante, consolidando la quota di mercato in Italia e rafforzando la sua presenza all'estero. Pope, storica azienda orafa vicentina che ha basato il suo sviluppo strategico sull'internazionalizzazione del lusso made in Italy; un'impresa che si è quotata nel 2016 e che è riuscita ad ottenere ritorni significativi per il suo business. "Una delle conseguenze della quotazione riconosciute dagli imprenditori è proprio l'aumento della capacità competitiva, grazie al ritorno mediatico e alla visibilità a livello nazionale ed internazionale. Eleva la reputazione dell'azienda che alle spalle presenta una governance rafforzata, una struttura societaria managerizzata, una cultura della trasparenza e una struttura patrimoniale più solida". Elementi differenziali rispetto ad una società non quotata, necessariamente riconosciuti nel contesto competitivo.

Primavera 2022 | SmallGiants

121